



PROTOCOLLO D'INTESA

- VISTO** l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, che riconosce ad ogni scuola l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sperimentazione per permettere un più stretto collegamento con la realtà locale in cui è insediata ed una maggiore rapidità operativa;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne regola gli spazi di espressione dell'Autonomia scolastica;
- VISTI** i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- VISTI** i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- VISTA** la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;
- VISTI** gli obiettivi della Conferenza Europea di Sofia del 2004, sulla cittadinanza mirati a "migliorare i programmi di insegnamento, i contenuti dei libri di testo e degli altri strumenti didattici, ivi comprese le nuove tecnologie, per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti una apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità;



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



- VISTA** la direttiva Prot. n. 1455 del 10 novembre 2006 contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- CONSIDERATO** che la scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione della persona, da sviluppare nel rispetto della Costituzione;
- RITENUTO** necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi anche l'espressione artistica e creativa dei giovani;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Fondazione Giorgio Gaber concordano sull'importanza di attivare tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine sopra citato;
- PREMESSO** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito indicato come Ministero):
1. ritiene di significativa importanza la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura in ogni sua forma con particolare riguardo per quella artistica;
 2. ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
 3. promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
 4. riconosce nella partecipazione studentesca e nella valorizzazione della creatività degli studenti e delle studentesse il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno e di creare le condizioni per un migliore apprendimento;

5. ritiene che il bagaglio culturale dei giovani sia il frutto della interazione tra apprendimenti formali e apprendimenti informali e non formali e che la cultura della persona sia il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite dentro e fuori la scuola;

PREMESSO che la Fondazione Giorgio Gaber

(di seguito indicato come Fondazione):

1. è un'associazione no-profit il cui scopo principale è quello di promuovere iniziative per ricordare e diffondere il pensiero e l'opera artistica di Giorgio Gaber attraverso eventi, pubblicazioni, mostre fotografiche, attività di formazione e programmi educativi, studi e convegni di rilevanza nazionale;
2. si pone il fine di coinvolgere, appassionare ed ispirare le coscienze individuali e lo spirito critico di ciascuno attraverso la diffusione delle opere dell'artista;
3. che è stata realizzata una pubblicazione specifica dal titolo "Il Signor G - Canzoni, video e letture per conoscere Giorgio Gaber" e un progetto pluriennale di lezioni-spettacolo per raccontare Gaber alle giovani generazioni che ha incontrato il gradimento delle scuole coinvolte;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



(Oggetto)

Ai sensi del presente protocollo, il Ministero e la Fondazione concordano le modalità della loro collaborazione.

Art. 3

(Obblighi della Fondazione)

La Fondazione si impegna a:

- a) promuovere nelle scuole progetti e iniziative volte a diffondere l'opera di Giorgio Gaber e a favorire l'espressione della creatività degli studenti;
- b) favorire le iniziative che potranno essere in seguito concordate e cui le scuole parteciperanno sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente deliberati.

Art. 4

(Obblighi del MIUR)

Il Ministero si impegna a:

- a) sostenere e diffondere le suddette attività nel prossimo triennio a partire dall'anno scolastico 2008/2009 a titolo di progetto pilota in Lombardia per poi valutarne una più ampia distribuzione;
- b) pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle scuole le attività della Fondazione;

Art. 5

(Obblighi Comuni)

Il Ministero e la Fondazione si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nelle presenze comuni sulla stampa e nei programmi radiotelevisivi.

Art. 6

(Comitato Tecnico-Scientifico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi è costituito un Comitato Tecnico-



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Scientifico composto da due rappresentanti del Ministero e da due rappresentanti della Fondazione.

Per la trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno, potrebbero essere chiamati a partecipare, di volta in volta, esperti anche esterni.

Il Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività.

**Art. 7
(Durata)**

La presente intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Milano, 2 marzo 2009

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Fondazione Giorgio Gaber

Il Ministro
Mariastella GELMINI

Il Vicepresidente
DALIA GABERSCIK